

Carissimi Confratelli,

Sabato sera, 5 marzo, morì nell' ospedale in Kortrijk, alquanto inopinatamente, benché dopo alcuni mesi di malattia, il nostro confratello professo triennale

ADRIANO ROKEBRAND

IN ETÀ DI 23 ANNI

Il chierico Rokebrand era nato a Blaricum (Olanda) il 20 Agosto 1914. Giunto appena in età di 8 anni, fu gravemente colpito dalla perdita della sua piùsima madre. Verso quel tempo si ammalò di grave polmonite, per le cui conseguenze rimase sempre di cagionevole salute.

Dopo gli studi elementari, terminò con gli esercizi spirituali, il corso medio presso i Fratelli a Amersfoort. È forse in quella circostanza che egli si decise a seguire la sua vocazione al sacerdozio? Certamente in quegli esercizi spirituali durante la sua giovinezza si vede una prova del suo amore per la ritrattività, che sarà poi la caratteristica della sua vita. Il 3 Settembre 1928 giunse nel nostro Istituto di St. Denijs-Westrem, ove si acquistò quella indivisa e durevole simpatia di tutti coloro che lo avvicinavano. Oltre la serena amabilità di carattere, si ammirava in lui la fortezza virile con cui superava le difficoltà che il signore non cessò di mandargli.

Non è forse questo un segno di predestinazione? Al principio del 1930 dovette prendere alcuni mesi di riposo per causa di malattia. Nel giugno dello stesso anno morì suo ottimo genitore. Così veramente le prove non gli furono risparmiate.

Alla Pasqua del 1934 ebbe la gioia di assistere a Roma alla canonizzazione di Don Bosco, e di vedere la sua glorificazione in terra: adesso speriamo possa già contemplarlo in cielo. Nel 23 Agosto del 1934 entrò nel noviziato a Groot-Bijgaarden, e vi ricevette l'abito chiericale il 1 Settembre seguente. Emessi i voti triennali il 3 Settembre 1935, andò nella casa di Farnières per lo studio della filosofia. Ivi specialmente si poté conoscerlo intimamente. Seppe vincere le difficoltà negli studi con zelo intelligente e costante. Nel tratto fu mite, amabile e preveniente. La sua permanenza biennale nello studio filosofico si può riassumere nel testo della S. Scrittura: pertransiti benefaciendo. Al principio di Settembre del 1937 il chierico Rokebrand venne a Kortrijk come insegnante. Il suo apostolato però, incominciò con grande slancio, non doveva essere di lunga durata, siccome il Signore aveva disposto diversamente.

Circa mezzo Dicembre lo colse una emotisia, e fu trasportato alla clinica del S. Cuore. Nonostante le cure la guarigione non venne e l'inesorabile malattia seguì il suo corso.

Alla fine di Febbraio u. s. non vi fu più nessuna speranza. Tutti però ammiravano l'estraordinaria pazienza e l'ottimismo dell' ammalato. Continuamente riceveva le visite dei Salesiani di diverse case e lo si raccomandava nelle preghiere degli alluni. Il Sabato 5 Marzo verso la sera era ancora nel medesimo stato, ma alle 9 già spirò, tranquillo, come era vissuto. È forse per caso, oppure piuttosto in premio della sua calda e filiale pietà, che egli morì alla sera di un giorno consacrato a Maria? La Madonna venne a prenderlo.

La notizia della sua morte fece una profonda impressione sugli abitanti della casa di Kortrijk, segno davvero della stima e dell' affetto che il chierico Rokebrand si era acquistato durante la sua breve attività presso di noi.

Il funerale ebbe luogo il Mercoledì 9 Marzo, con molto concorso di popolo; vi presero parte anche la sorella del compianto estinto; il Rev. Sig. Don Moermans, Ispettore, i Reverendi Sig. Direttori delle nostre case di Gent, Woluwe, Groot-Bijgaarden, Tournai e Farnières, ed altri confratelli. Il servizio impressionante fu celebrato nella cappella pubblica della nostra casa di S. Anna, dopo il quale l'inumazione provvisoria ebbe luogo nel cimitero di Marke.

Tutti coloro che conobbero da vicino il chier. Rokebrand sono unanimi nel favorevole giudizio a suo riguardo. Egli è stato un operaio tranquillo, amabile e zelante. Il caro estinto dichiarò abbastanza il segreto del suo concetto della vita, con queste parole Teresiane, che lasciò scritte: « Se salviamo un' anima, questo non sarà con lo sforzo e con le cure che ci imponiamo, ma bensì colla preghiera e la sofferenza. » Chi lavorava con tali principi deve aver esercitato un' apostolato fruttuoso; questo infatti non consiste in rumorosa esteriorità, ma nello spirito interiore di preghiera e di sacrificio. È veramente si poteva stampare sul pio ricordo: « Egli fu un' anima privilegiata, che seppe così bene comprendere l'opera di ridenzione. »

Carissimi confratelli, ricordiamo il nostro compianto confratello nelle nostre preghiere, affinchè, se non vi è giunto ancora, possa ben presto nel paradiso presso Don Bosco pregare per tutti noi, specialmente per questa casa ed anche per quello che in Don Bosco si professa aff.mo. Confratello

CORNELIS NYSEN, Direttore.

DATI PER IL NECROLOGIO: Ch. t. Adr. Rokebrand, da Blaricum (Olanda), morto a Kortrijk (Belgio) il 5 marzo 1938 a 23 anni di età et 3 di professione.

